

Natale in Sant'Agostino Concerto lirico-sinfonico

**Orchestra Giovanile
della Via Emilia**

Antonio De Lorenzi direttore

Interpreti

Marily Santoro soprano

Reinaldo Droz tenore

Daniel Kim Sunggyeul baritono

Stefano Pellini organo

Programma

César Franck
(1822-1890)

Panis Angelicus
Reinaldo Droz tenore

Anonimo

Adeste Fideles
Reinaldo Droz tenore

**Wolfgang Amadeus
Mozart** (1756-1791)

da *Le nozze di Figaro*
"E Susanna non vien!...
Dove sono i bei momenti!"
Marily Santoro soprano

da *Le nozze di Figaro*
"Hai già vinta la causa!...
Vedrò mentr'io sospiro"
**Daniel Kim
Sunggyeul** baritono

Gioachino Rossini
(1792-1868)

dallo *Stabat Mater*
"Cuius Animam"
Reinaldo Droz tenore

Johannes Brahms
(1833-1897)

Sinfonia n. 2
in Re maggiore op. 73
I. Allegro non troppo
II. Adagio non troppo
III. Allegretto grazioso
quasi andantino
IV. Allegro con spirito



FONDAZIONE
DI MODENA



Giovedì 12 dicembre 2019, ore 20.30
Chiesa di Sant'Agostino
Largo Porta Sant'Agostino, Modena

**Natale in
Sant'Agostino
Concerto
lirico-sinfonico**

Modena LA LIRICA NEL CUORE
città del **BELCANTO**

in collaborazione con

**OG
VE** Orchestra
Giovanile
Via
Emilia



Antonio De Lorenzi direttore

Dopo il diploma in violino conseguito al Conservatorio di Piacenza nella classe di Ernesto Schiavi, ha frequentato la Scuola di Musica di Fiesole suonando nell'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Riccardo Muti. Ha studiato

Composizione con Emilio Ghezzi e si è accostato alla Direzione d'orchestra seguendo i corsi di Franco Ferrara all'Accademia Chigiana di Siena. In seguito ha studiato con Pietro Veneri presso il Conservatorio di Parma. Perfezionatosi con Neil Thomson, Hans Leenders, Jac van Steen, Laurent Gay e Isaac Karabtschewsky, ha diretto l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna, la Filarmonica Arturo Toscanini, l'Orchestra Bruno Maderna di Forlì, l'Orchestra Giovanile dell'Armenia, l'Orchestra Reino de Aragón di Saragozza e l'Orchestra Filarmonica Italiana. Nel 2018 ha tenuto a battesimo l'OGVE - Orchestra Giovanile della Via Emilia, dirigendola anche a Busseto per il Festival Verdi.

Come violinista ha suonato in numerose compagini orchestrali, sotto la direzione di Lorin Maazel, Georges Prêtre, Zubin Mehta, Yuri Temirkanov, Kurt Masur, Jeffrey Tate, Charles Dutoit, Mstislav Rostropovich, Nello Santi e Antonio Pappano. È docente di violino al Conservatorio Giuseppe Nicolini di Piacenza.



Marily Santoro soprano

Marily Santoro ha studiato con Liliana Marzano e si è diplomata al Conservatorio Cilea a Reggio Calabria. Studia attualmente con il soprano Raina Kabaivanska a Modena. Vincitrice del Primo Premio assoluto del terzo "Concorso

Internazionale Santa Gianna Beretta Molla", Secondo premio della 19ª edizione del Concorso internazionale "Spiros Argiris" Città di Sarzana, è Finalista del XLV Concorso Internazionale Toti dal Monte e successivamente Finalista della 57ª Edizione del Concorso Voci Verdiane di Busseto.

Debutta giovanissima nel 2015 nel ruolo di Violetta ne *La Traviata* al Teatro Goldoni di Livorno. Da lì poi seguono altrettanti importanti debutti. Nel 2017 debutta in *Norma* all'Opera Sofia Ballet. Nel 2018 è Leonora ne *Il Trovatore* al Teatro Verdi di Trieste e Monica ne *La Medium* di

Gian Carlo Menotti presso il Teatro Comunale Pavarotti di Modena e successivamente al Festival dei Due Mondi di Spoleto. Nel gennaio 2019 ha tenuto una Tournée in Cina in collaborazione con l'Orchestra del Festival Pucciniano di Torre del Lago diretta dal Maestro Alberto Veronesi. In novembre ha ricoperto il ruolo di Contessa ne *Le Nozze di Figaro* presso il Circuito Toscano.



Reinaldo Droz tenore

Nato in Venezuela, studia al Conservatorio "Simon Bolivar" di Caracas tenendo numerosi concerti nel suo paese. Nel 2015 fa il suo debutto ufficiale durante la Settimana della Cultura Italiana a Caracas in un concerto organizzato

dall'Istituto di Cultura. Viene inoltre selezionato per una serie di concerti organizzati dall'Istituto per i 70 anni della Repubblica. Nello stesso periodo partecipa ad un tour che tocca Colombia e Florida.

Nel 2017 vince una borsa di studio per il Master di Raina Kabaivanska presso la Nuova Università Bulgara di Sofia e prosegue poi i suoi studi con il soprano bulgaro presso l'Istituto Musicale Vecchi-Tonelli di Modena.

Nel 2018 tiene concerti in diverse città italiane; nel 2019 debutta nell'opera *Betly* di Donizetti in Svizzera e si esibisce nel Cortile d'Onore del Palazzo Ducale di Modena in concerto con la Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti. Sempre nel 2019 partecipa alle celebrazioni in memoria di Pavarotti al Teatro Comunale di Modena esibendosi nel *Requiem* di Leoncavallo, diretto da Janos Acs, in prima esecuzione italiana, e nel Concerto per l'anniversario della nascita del tenore modenese con l'Orchestra Giovanile della Via Emilia diretta da Francesco Ivan Ciampa. A novembre 2019 si esibisce al Teatro Filarmonico di Verona in una selezione de *La bohème*.



Daniel Kim Sunggyeul baritono

Nato in Corea del Sud, Kim Sunggyeul si è laureato in musica all'Università Yonsei e si è perfezionato al Conservatorio di Milano e alla Scuola Civica di Musica del capoluogo lombardo, per poi seguire i corsi di Raina Kabaivanska. Do-

tato di qualità naturali che gli consentono di essere un

convincente interprete di ruoli per baritono leggero (Mozart, Donizetti, Puccini) ha vinto numerosi premi in concorsi lirici italiani debuttando anche in teatro in diversi ruoli: dal Papageno del *Flauto magico* di Mozart al Ford del *Fastaff* di Verdi e al Belcore dell'*Elisir d'amore* di Donizetti. In Italia lo hanno applaudito in concerto al Teatro Vittoria di Torino, al Palladium di Roma e all'Olimpico di Vicenza, mentre a Milano è stato ospite nella sala dei concerti dell'Associazione Amici del Loggione, ed ha preso parte al Concerto di Gala estivo al Castello Storzesco. In Francia è stato protagonista molto apprezzato della *Messe de Minuit* di Charpentier ed ha preso parte al Festival di Freny. In Corea si è fatto apprezzare sia come esecutore del *Messiah* di Haendel sia di una Messa di Haydn.

Nel 2019 ha interpretato il *Requiem* di Leoncavallo, diretto da Janos Acs, in prima italiana, al Teatro Comunale di Modena in occasione delle celebrazioni in ricordo di Luciano Pavarotti e ha partecipato al concerto per l'anniversario della nascita del tenore modenese.



Stefano Pellini organo

Nato a Modena, diplomato in Organo col massimo dei voti, ha completato i percorsi formativi di II livello in Discipline Musicali (Organo) e Didattica della Musica, entrambi con lode. Perfezionatosi con L. F. Tagliavini, M. Torrent,

A. Marcon, P. Westerbrink, B. Leighton, K. Schnorr, O. Mischiatì, M. Imbruno, svolge un'intensa attività concertistica sia in veste di solista che in varie formazioni. Ha inaugurato restauri di importanti organi storici, nonché strumenti di nuova concezione. Ha inciso "Riverberi, 900 e oltre" per Elegia Records (giudizio "ottimo" della rivista "Musica"), e sue registrazioni sono state trasmesse dalla Radio Vaticana. Nel 2016 è uscito un CD monografico dedicato alla musica di J. S. Bach (giudizio "eccezionale" della rivista "Musica"); di prossima uscita un'incisione discografica con musiche di G. F. Haendel.

Titolare dello storico organo cinquecentesco della Chiesa di S. Maria delle Assi in Modena - al quale ha dedicato il CD "Organ music around Via Aemilia" (anch'esso giudizio "ottimo" della rivista "Musica"), consulente per il restauro dell'organo dell'Abbazia di S. Pietro (Modena), membro della giuria in concorsi organistici internazionali, ha tenuto oltre settecento concerti in Italia e all'estero (Europa, Giappone, USA).